



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Interventi di riqualificazione, deframmentazione e ampliamento degli habitat esistenti nella Z.S.C. "MONTE VULTURE" (Rete Natura 2000 IT9210210)

Tipologia di Operazione¹

Lavori

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 2.7. (FESR) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura , la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Di

Descrizione dell'operazione³

All'interno della Zona Speciale di Conservazione "Monte Vulture" si produrranno interventi che interesseranno sia la componente "acqua" sia quella "bosco". Per quanto riguarda la prima, le azioni riguarderanno il Lago Grande e saranno rivolte a ripristinare l'equilibrio idraulico "Lago Grande-Lago Piccolo – Emissario finale", negli anni compromesso per attività varie, facilitare il deflusso delle sue acque nell'emissario (Torrente Laghi), con ripristino della stabilizzazione del livello delle acque e del posizionamento della riva entro una stagionale oscillazione che non arrechi danni agli habitat ripariali (1) 3150; Tale intervento è in continuità con quanto realizzato nello stesso sito dal Consorzio di Bonifica della Basilicata e con quanto sta



realizzando, su mandato del Parco, l'Arpab con l'attività di "Biomonitoraggio". Verranno anche rinaturalate fasce spondali, fossi e piccoli torrenti -6420;91BO- (2). Un altro intervento di rinaturalazione interesserà aree degradate, intercluse e spazi residuali, con piantagione di specie autoctone e gradite dalla fauna protetta, specialmente entomatica, con formazione di microhabitat specifici (frassino, cerro e roverella, abete bianco e faggio, ecc.) Si tratta per lo più di aree oggetto di abbattimenti, resi necessari da problemi sanitari, e stroncamenti,

Sul lago piccolo, l'attenzione sarà rivolta agli habitat presenti 91BO, 9220, 9260 nella riserva naturale Lo studio riguarderà un vero e proprio censimento delle formazioni vegetali dal punto evolutivo, sanitario e statico anche al fine di individuare elementi arborei di pregio storico altresì nella consapevolezza delle esternalità prodotte dal punto di vista ambientale, paesaggistico, ornamentale, storico e culturale; saranno valutati gli effetti antropici e della fruizione turistica sulle componenti degli habitat presenti nell'area attraverso la redazione della carta della vulnerabilità dell'area con lo scopo di individuare livelli di fruizione diversi anche attraverso la redazione della carta del rischio arboreo.

Lungo numerosi tratti delle rive del Lago Piccolo e del Lago Grande si attueranno interventi rivolti a bloccare l'erosione delle rive. In molti di questi siti, che costituiscono storici luoghi di affaccio per i visitatori, verranno costruite passerelle pedonali sopraelevate rispetto alle rive, oltre a parapetti e staccionate (5).

Riqualificazione finzionale vivaio fontana castagna per la conservazione del germoplasma per la ricostruzione di habitat censiti nella rete natura 2000 e non ma anche per la realizzazione di opere in verde.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. – L'azione sarà oggetto di una gara ad evidenza pubblica al fine di consentire la gestione snella e temporaneamente congrua delle attività.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione



Euro 600.000

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 600.000

Altre fonti di finanziamento⁴

--

Beneficiari

Parco Regionale del Vulture

Piano finanziario⁵

VOCE DI BUDGET	DETALLO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori (ripristino canale di deflusso lago piccolo e lago grande); riqualificazione vivaio fontana castagna; percorsi-guidati con passerelle lago grande e lago piccolo (MTC)		350.000,00 €
B. Servizi (progettazione direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, affidamenti istituti di ricerca e/o privati e/o associazioni, mappatura aree a diverso grado di fruizione		197.000,00 €
C. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);		15.000,00 €
D. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		38.000,00 €



TOTALE	600.000,00 €
---------------	---------------------

Criteri di ammissibilità⁶

- **Interventi che interessano in particolare i "siti" e gli "habitat" inseriti nella Rete Natura 2000:** valutazione dello stato di conservazione degli habitat rete natura 2000 e individuazione di nuove unità ecosistemiche ai fini dell'eventuale connessione con la rete ecologica regionale
- **Coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie:** Acquisizione, attraverso specifici indicatori, di informazioni sullo stato di conservazione degli habitat, utili per la comprensione dei legami tra le pressioni antropiche, la funzione ecologica e la fornitura di servizi ecosistemici e quindi per la progettazione di una gestione sostenibile; messa in opera di percorsi sopraelevati (passarelle) per passaggi pedonali;
- **Coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000:** quantificare le misure necessarie per mantenere o ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat presenti nell'area Zsc e fuori
- **Coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualita' dell'aria e del piano nazionale controllo dell'inquinamento atmosferico:** Ottenere foreste più connesse, più sane e più resilienti contribuendo attivamente all'obiettivo UE di piantare almeno 3 miliardi di alberi.
- **Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01** In relazione al *tagging climatico*, ossia alla capacità di mitigare gli effetti del cambiamento climatico, il presente progetto intende verificare lo stato di conservazione attraverso l'individuazione di indicatori in grado di fornire indicazioni sulle trasformazioni avvenute nel recente passato e/o ancora in atto per valutare le condizioni di rischio e vulnerabilità di habitat e specie.



- **"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027:** individuare aree da riqualificare per contrastare il cambiamento climatico
- **Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma:** Rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm), il presente progetto soddisfa appieno i 6 obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, per quanto riguarda il criterio 6 (Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi), il presente progetto ha come obiettivi la valutazione dello stato di conservazione degli habitat, la valutazione dell'invasività delle specie vegetali aliene e l'aggiornamento dei dati sulla presenza delle specie di insetti protette e a rischio d'estinzione e delle specie endemiche per l'area. Inoltre, le attività di monitoraggio e campionamento degli insetti non arrecano nessun danno significativo all'ambiente: l'eventuale raccolta delle specie da parte dei proponenti del progetto non incide in nessun modo sull'abbondanza delle popolazioni presenti nell'area oggetto di studio. Le azioni di Citizen Science prevedono solo la documentazione fotografica delle specie, evitando la raccolta, e gli incontri dedicati sull'argomento serviranno a definire le corrette azioni di monitoraggio.
- **Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi** ripopolare e rivitalizzare ambienti che versano in condizioni di degrado e che può catalizzare lo sviluppo delle infrastrutture verdi. Ciò contribuirà inoltre a ridurre la frammentazione dell'ecosistema, potenziando la connettività tra siti nella rete di Natura 2000 e raggiungendo così gli obiettivi dell'articolo 10 della direttiva Habitat

Criteri di selezione⁷

- **Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;**
- ripristinare l'equilibrio idraulico "Lago Grande-Lago Piccolo – Emissario finale", negli anni compromesso per attività varie, facilitare il deflusso delle sue acque nell'emissario (Torrente Laghi), con ripristino della stabilizzazione del livello delle



- acque e del posizionamento della riva entro una stagionale oscillazione che non arrechi danni agli habitat ripariali
- individuazione di aree da riqualificare e da connettere anche ai paesaggi agrari , attuare programmi di agro-forestazione
 - **Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale;** regolamentare la fruizione turistica e le azioni di calpestio
 - **Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all'impiego di soluzioni Nature-Based;**
 - **Capacità dell'intervento di:**
 - incidere sul sistema territoriale di riferimento anche in termini di popolazione interessata come occasione di remunerazione per i soggetti pubblici e privati che mantengono e/o migliorano gli ecosistemi naturali , conservandone la biodiversità e mantenendoli in grado di erogare servizi ecosistemici utili alla collettività.
 - integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità attraverso la gestione forestale sostenibile

Criteri di premialità⁸

Capacità dell'intervento di:

- **coniugare una pluralità di obiettivi**
- ; stabilizzazione del livello delle acque e del posizionamento della riva entro una stagionale oscillazione che non arrechi danni agli habitat ripariali (1) 3150
- Ricostituzione ambienti ripariali in attuazione di interventi rivolti a bloccare l'erosione delle rive.
- Monitoraggio stato fitosanitario esemplari arborei 91BO, 9220, 9260
- interventi rivolti a bloccare l'erosione delle rive anche attraverso la realizzazione di passerelle pedonali sopraelevate rispetto alle rive, oltre a parapetti e staccionate



- Riqualificazione finzionale vivaio fontana castagna per la conservazione del germoplasma per la ricostruzione di habitat censiti nella rete natura 2000 e non ma anche per la realizzazione di opere in verde.
- **creare sinergie con il programma LIFE;** attraverso un'economia più sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e climaticamente neutra e contrastare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi
- **creare sinergie con i programmi di sviluppo locale delle aree interne e dei GAL:** attraverso individuazione di elementi di continuità ecologica finalizzati alla riduzione della frammentazione degli habitat utilizzare programmi di finanziamento FEASR per attuare eventuale riqualificazione
- **complementarietà con interventi sul fronte climate change resilience e gestione/mitigazione dei rischi;**
- divulgare i contenuti dell'intervento anche attraverso campagne comunicative congiuntamente con azioni FSE+;
- livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Parco Regionale del Vulture

Indicatori di output¹⁰

ID: RCO37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento. 1904 ha

Indicatori di risultato¹¹

ID: RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate – Persone: almeno 100.000 (considerando anche i cittadini temporanei in condizione di fruire delle infrastrutture di fruizione delle aree naturali)



Settore di intervento¹²

078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

Forma di finanziamento¹³

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	Agosto 2024	Novembre 2024
Progettazione esecutiva	Gennaio 2025	Aprile 2025
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	Maggio 2025	Luglio 2025
Esecuzione	Settembre 2025	Marzo 2026
Collaudo/funzionalità	Aprile 2026	Maggio 2026

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	2024	
IV	2024	200.000,00 €
I	2025	100.000,00 €
II	2025	100.000,00 €
III	2025	100.000,00 €
IV	2025	100.000,00 €
I	2026	
II	2026	
Costo Totale		600.000,00 €





Istruzioni per la compilazione

- 1 Indicare se si tratta di opera pubblica o di acquisto di beni e servizi.
- 2 Indicare sia l’Obiettivo Specifico che l’azione su cui si richiede di ammettere a finanziamento l’operazione
- 3 Descrivere l’operazione che si intende finanziare evidenziando la coerenza rispetto al PR, e in modo particolare con l’Obiettivo specifico e l’Azione
- 4 Indicare sia la fonte di finanziamento che l’importo
- 5 Dettagliare le voci di spesa dell’operazione e l’importo di ciascuna
- ⁶ Illustrare il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per l’azione e nella parte generale del documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 7 Illustrare il rispetto dei criteri di selezione previsti per l’azione nel documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 8 Illustrare il rispetto dei criteri di premialità previsti per l’azione nel documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 9 Indicare se l’azione è diretta a tutto il territorio regionale oppure solo a specifiche aree e, in quest’ultimo caso, indicare quali
- 10 Fare riferimento agli indicatori di output previsti nella tabella 2 del PR per l’Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l’operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 11 Fare riferimento agli indicatori di risultato previsti nella tabella 3 del PR per l’Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l’operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 12 Fare riferimento ai Settori di Intervento previsti nella tabella 4 del PR per l’Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l’operazione
- 13 Fare riferimento alle Forme di Finanziamento previste nella tabella 5 del PR per l’Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l’operazione

